Achel. E tanto ardisci?
Alc. E perche nò?
Achel. Superbo ...
Deia. (Stelle!)
Achel. Si fiero orgoglio ..
Deia. (Che pena;)
Achel. Jo domaro,
Alc. Forse ...
ad Alcide *Deia.* Deh taci:
Achel. Ancora
Deia. (Che tormento!)
Achel. Oserai replicar?
Alc. Et ancor soffro?
ad Alc. *Deia.* Vanne: ti seguiro,
Alc. Parto contento.
Sento in sen un barlume di speme
Che il Core, che geme
Sanando mi uà:
Fugge il duolo qual lampo, e baleno
Vn guardo sereno
Gioire mi fà:
Vn momento
Di Contento
Pur che io possa al fin sperar
Cupido saziati, fammi penar.

Scena